

VISTA l'allegata Relazione tecnica al bilancio di previsione classificato ai sensi del d.lgs. 118/2011 per l'esercizio finanziario 2016-2018 che oltre a rappresentare le risultanze totali degli stanziamenti del triennio, dettaglia la classificazione dei capitoli in ottica di armonizzazione e per Missioni e Programmi;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione dell' ARPACAL per l'esercizio finanziario 2016 -2018 secondo la documentazione elaborata e armonizzata così per come indicato dal dispositivo MEF dei primi adempimenti 2016-2018 per l'avvio della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e di seguito elencati:

- Previsione Parte Entrata 2016-2018;
- Previsione Parte Spesa 2016-2018;
- Entrate per Titoli, Tipologia e Categoria;
- Equilibri di Bilancio 2016-2018;
- Tabella Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- Bilancio Gestionale Parte Entrata 2016-2018;
- Bilancio Gestionale Parte Spesa 2016-2018;
- Partite di Giro;
- Quadro Generale Riassuntivo "Cassa Presunta";
- Riepilogo Generale Entrate per Titoli ;
- Riepiloghi Generali Spese per Missioni;
- Riepiloghi Generali Spese per Titoli;
- Tabella Dimostrativa dell'Utilizzo del Risultato di Amministrazione;
- Spese correnti;
- Spese in conto capitale;
- Spese per Investimento;
- Spese per Missioni Programmi e Macroaggregati;
- Bilancio Preventivo economico annuale 2016-2018.

2. di approvare il Piano Triennale delle Attività per gli esercizi 2016-2018, in atti;
3. di approvare l'allegata Relazione Tecnica di Accompagnamento al Bilancio Previsionale 2016-2018;
4. di disporre l'invio degli atti di cui alla presente delibera al Revisore Unico dei Conti ed al Comitato Regionale di Indirizzo, per l'acquisizione dei necessari pareri di rispettiva competenza;
5. di trasmettere la presente Delibera ed i relativi allegati, nonché i relativi pareri del Revisore Unico e del Comitato regionale di Indirizzo, al Dipartimento Bilancio e al Dipartimento Ambiente e Territorio per le attività di competenza;
6. di dichiarare l'immediata esecutività della presente Delibera.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Maria Francesca Gatto



Regione Calabria
ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
LEGGE REGIONALE N. 20 del 3 agosto 1999 e s.m.i.

Tipologia Atto amministrativo: **DELIBERAZIONE**

NUMERO 111 DEL 24/03/2016

UFFICIO PROPONENTE: _____ N° _____ DEL _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASSUME LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Armonizzato esercizio 2016-2018.

Allegati n° 3

Tipo allegato: Bilancio Armonizzato triennio 2016 - 2018 - Bilancio Preventivo economico annuale 2016-2018 - Relazione accompagnatoria al Bilancio.

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto

Il Responsabile del procedimento
dott. Luca Rippa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e) della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità amministrativa dell'atto.

Il Commissario Straordinario
avv. Maria Francesca Gatto

Ai sensi e per gli effetti della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8 e del D.lgs. 118/2011 e del D.lgs. 126/2014 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del controllo contabile
dott. Luca Rippa

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732500 – fax 0961.732544

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

DET_REV 0 31.12.12

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

- con D.P.G.R. n. 139 del 4 dicembre 2015, è stata nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- la gestione commissariale decorre dal giorno 14 dicembre 2015, data di insediamento giusta Delibera Commissariale Arpacal n. 689 del 14 dicembre 2015;
- con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

ATTESO CHE:

- con Delibera n. 477/2015 sono state apportate le necessarie rettifiche ai Rendiconti 2010,2011,2012 e 2013, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento Bilancio in sede di controllo propedeutico alla loro definitiva approvazione;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 709 del 28 dicembre 2015 si è provveduto all'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2014;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 710 del 28 dicembre 2015, così per come disposto dall'art.3 del d.lgs. 118, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, l'Agenzia al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, ha provveduto contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al Riaccertamento Straordinario dei Residui;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 721 del 30 dicembre 2015 si è determinata e approvata la ricognizione delle variazioni assestate sul Bilancio Previsionale 2015 a seguito del Riaccertamento Straordinario dei Residui;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 111 del 21 marzo 2016 si è provveduto alla rettifica dell'allegato 5/2 al 118/2011 determinando un disavanzo tecnico le cui risultanze analitiche finali, a seguito degli appostamenti nella "Parte Accantonata" relativa sia al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che al Fondo Residui Perenti, hanno determinano un nuovo disavanzo amministrativo di tipo "tecnico" d'importo pari ad euro - 3.247.018,58, ripianato in n. 30 quote di ugual valore per euro 108.233,95 in ciascun esercizio finanziario a partire dall'esercizio 2015 e fino al 2045;

VISTI:

- la legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria A.R.P.A.CAL. (BUR n. 79 del 3 agosto 1999);

medio termine, orientando le azioni dell'Agenzia sulle attività obbligatorie che costituiscono il mandato istituzionale;

- l'ARPACAL è uniformata alla disciplina contabile prevista per la Regione Calabria dalla L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 e a seguito delle pianificazioni consensuali avvenute con la stessa Regione, si è uniformata alla nuova disciplina contabile provvedendo all'adozione della procedura contabile adottata dalla Regione Calabria, secondo le disposizioni normative dettate dal D.lgs. 118/2011 e dal D.lgs. 126/2014;

RITENUTO opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti adempimenti, aggiuntivi rispetto a quelli adottati nel 2015, e richiamati nella nota *"Primi adempimenti per l'avvio della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*, e nel dettaglio:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale. In particolare, si segnala:
 1. l'articolo 5, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale *"Negli ordinativi di incasso e di pagamento la codifica della transazione elementare è inserita nei campi liberi a disposizione dell'ente, non gestiti dal tesoriere"*;
 2. la disciplina dei titoli di incasso e di pagamento, per la quale gli ordinativi devono riportare l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (titoli e tipologie per le entrate, missioni, programmi e titoli per le spese). I titoli di incasso e di pagamento emessi nel 2016 che non riportano la nuova codifica di bilancio non potranno essere accettati dal tesoriere.
 3. adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
 4. adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Piano annuale delle Attività per l'anno 2016-2018 che esplicita le attività rilevanti e strategiche per l'azione tecnico-scientifica e amministrativa dell'Agenzia;

LETTO l'art. 57 della L.R. n. 8 del 2002;

VISTO il Piano dei Conti Integrato che costituisce l'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- il Regolamento di Organizzazione dell' ARPACAL, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 504 del 30 dicembre 2013;

RICHIAMATI:

- l'art. 8, comma 47 della legge regionale 23 gennaio 2007, (Legge finanziaria 2007), come modificato dall'art. 5, comma 50, della legge regionale 29\2011, n. 18 (finanziaria 2012), ai sensi del quale: *"Alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno concorrono altresì gli enti regionali, gli enti funzionali della Regione e le gestioni fuori bilancio della Regione; sono esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e il Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile)";*
- l'art. 11, comma 4 bis, della L.R. 6/98, come introdotto dall'art. 5, comma 49, della citata legge regionale N. 18/2011, in forza del quale: *"La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stessa del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi ";*

CONSIDERATO CHE :

- la Giunta regionale, nell'approvare le Linee di indirizzo sopra indicate, ha specificato che il finanziamento regionale per il 2016 spettante ad ARPACAL, in quanto ente pubblico regionale finanziato in misura prevalente con fondi regionali che concorre con il pareggio di bilancio al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione, ammonta ad euro 15.000.000,00;

ATTESO CHE:

- il bilancio di previsione in argomento è stato redatto tenendo conto, in linea di principio, degli indirizzi di contenimento della spesa pubblica e di riduzione dei costi della pubblica amministrazione dettati dal contesto normativo che si è venuto a delineare con le disposizioni sulla *"spending review"*, relative alle spese per l'acquisto di beni e servizi ed ad altre tipologie di spesa, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010, alla L.R. 22/2010, al D.L. 95/2012 convertito dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, al D.L. 10.11.2013 convertito dalla L. n. 124 del 28 ottobre 2013, alla L.R. n. 56/2013, al D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito dalla L. n. 89 del 23 giugno 2014, alla L.R. n. 11/2015;
- le indicazioni previste nelle Linee di Indirizzo regionali nelle quali si raccomanda all' ARPACAL di continuare, per il prossimo triennio, a perseguire politiche di contenimento della spesa pubblica in coerenza con gli obiettivi regionali di finanza pubblica e con le priorità di intervento della programmazione della *"governance"* ambientale regionale, in modo da garantire l'equilibrio di bilancio a